

Modulo per il conferimento della delega ed istruzioni di voto ad Istifid S.p.A. ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo n. 58/1998

A2A S.p.A.

Assemblea Ordinaria convocata per il giorno 13 giugno 2013 alle ore 11:00, in prima convocazione, presso la sede del Termoutilizzatore A2A in Brescia, via Malta 25/r, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 2013, stessa ora e luogo

Istifid S.p.A. Società Fiduciaria e di Revisione (di seguito anche “**Istifid**”) in qualità di “Rappresentante Designato”, con sede legale in Milano, viale Jenner n. 51, codice fiscale n. 01863180152, ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 da **A2A S.p.A.** (di seguito anche, la “**Società**”), procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea ordinaria convocata per il giorno per il giorno 13 giugno 2013, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 2013, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della Società.

La delega dovrà essere conferita per iscritto e pertanto il “Modulo di delega”, completo delle istruzioni di voto riservate al Rappresentante Designato, dovrà pervenire in originale ad **Istifid S.p.A., Società Fiduciaria e di Revisione, Servizio Fiduciario, Viale Jenner n. 51, 20159 Milano**, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea anche in seconda convocazione, ossia rispettivamente entro l'11 giugno 2013 o il 12 giugno 2013, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano;
- a mezzo lettera raccomandata A/R.

Fermo restando l'invio della delega in originale completa delle istruzioni di voto, la stessa può essere notificata anche in via elettronica all'indirizzo di posta certificata **2013assemblea.mm63@istifidpec.it** ovvero trasmessa via fax al n. +39 02 60798390. L'invio della delega sottoscritta con firma digitale (*) al predetto indirizzo di posta elettronica certificata soddisfa il requisito della forma scritta.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro il suddetto termine con consegna a mano in orario d'ufficio, ovvero a mezzo lettera raccomandata A/R inviata all'indirizzo di Istifid sopra menzionato e anticipata via fax al n. +39 02 60798390, ovvero tramite file .pdf in allegato ad un messaggio di posta elettronica all'indirizzo **2013assemblea.mm63@istifidpec.it**

Ai sensi dell'art. 135-undecies, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante, fatta eccezione per le sole spese di invio della delega stessa.

Istifid, in qualità di Rappresentante Designato, rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Istifid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 58/1998, Istifid dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

(*) Si ricorda che il certificato elettronico, al momento della sottoscrizione, deve essere valido ed efficace. In presenza infatti di un certificato revocato, scaduto o sospeso l'apposizione della firma si ha per non avvenuta e il documento si considera non valido.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato - Completare con le informazioni richieste sulla base delle Avvertenze riportate in calce)

Il/la sottoscritto/a.....,
nato/a a....., il....., C.F.,
residente a..... via.....,
n.ro telefono....., e-mail.....,
titolare del diritto di voto (Vedasi nota 1 "Istruzioni per la compilazione")

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a
n° azioni di A2A S.p.A. cod ISIN IT0001233417 registrate nel conto titoli n°
..... presso
ABI..... CAB..... (Vedasi nota 2 "Istruzioni per la compilazione");

Riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario (dati da compilarsi a discrezione del delegante):

- comunicazione n.
- effettuata da.....
- eventuali codici identificativi

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto;

DICHIARA di autorizzare Istifid al trattamento dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nell'allegata nota informativa.

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)

sottoscrive la presente delega in qualità di

- ☐ creditore pignoratizio
- ☐ riportatore
- ☐ usufruttuario
- ☐ custode
- ☐ gestore
- ☐ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
- ☐ altro (specificare).....

..... li

Firma

ISTRUZIONI DI VOTO (*)

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - trasmettere ad Istifid S.p.A.)

Barrare le caselle prescelte seguendo le avvertenze riportate in calce

Il/La sottoscritto/a (Vedasi nota 3 "Istruzioni per la compilazione")
delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea ordinaria di A2A S.p.A. convocata per il giorno 13 giugno 2013, in
prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 2013.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

	FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (i)	FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA PRESENTATA DALL'AZIONISTA (i) (ii)	CONTRARIO (iii)	ASTENUTO (iii)
1. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio al 31 dicembre 2012 e di distribuzione del dividendo.				
	(barrare con crocetta)	 (nominativo azionista)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
2. Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.				
	(barrare con crocetta)	 (nominativo azionista)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)

(i) L'indicazione da parte del delegante del nominativo dell'azionista che ha formulato la proposta di delibera si intende quale espressione del voto in senso favorevole alla proposta dell'azionista indicato nel modello. La mancata formulazione di una proposta da parte del Consiglio di Amministrazione o da parte dell'Azionista indicato nella presente sezione è considerata come circostanza ignota, pertanto, al suo verificarsi, il Rappresentante designato seguirà le istruzioni di voto indicate nella Sez.B.

(ii) Favorevole alla proposta dell'azionista, il cui nominativo deve essere indicato dal delegante, indipendentemente dal fatto che la proposta sia presentata direttamente in sede assembleare o sia presentata ai sensi dell'art. 126-bis, D.Lgs. n. 58/1998.

(iii) Contrario/Astenuto su qualsiasi proposta formulata.

(*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere."

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verifichino circostanze ignote all'atto del rilascio della delega (*) il sottoscritto con riferimento a:

	CONFERMA LE ISTRUZIONI	REVOCA LE ISTRUZIONI	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
			favorevole	contrario	astenuto
1. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio al 31 dicembre 2012 e di distribuzione del dividendo.					
	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
2. Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.					
	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)

(*) Ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente espressa; b) la revoca dell'istruzione di voto già espressa, c) la modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub* A). Resta tuttavia fermo che qualora il delegante, nella sez. A, abbia indicato di voler votare favorevolmente alla proposta formulata da parte del Consiglio di amministrazione o dell'azionista e tale proposta non sia presentata e, nella presente Sez. B, non sia effettuata alcuna scelta ovvero sia confermata la scelta indicata nella Sez. A, il soggetto si intende astenuto.

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI (*)

	CONFERMA LE ISTRUZIONI	REVOCA LE ISTRUZIONI	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
			favorevole	contrario	astenuto
1. Proposta di destinazione dell’utile di esercizio al 31 dicembre 2012 e di distribuzione del dividendo.					
	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
2. Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell’art. 123-ter, comma 6, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.					
	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)

* Per il caso in cui si verifichino modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa, b) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; c) la modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto nella Sez. A).

Istruzioni per la compilazione della delega ed istruzioni di voto

- (1) Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare:
 - a) per le persone fisiche copia di un documento di identità in corso di validità;
 - b) per le persone giuridiche oltre ad un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive la delega in nome e per conto della società o ente avente diritto di intervento e voto in assemblea, la documentazione comprovante i poteri di rappresentanza di tale soggetto quali ad esempio fotocopia del certificato rilasciato dal registro delle imprese, o equivalente per le società estere, procure, estratti di delibere di Consiglio di Amministrazione.
- (2) Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.
- (3) Riportare nome e cognome del firmatario del Modulo di Delega e delle Istruzioni di Voto.

Per ricevere chiarimenti in merito alla compilazione e all'invio del presente modulo per il conferimento della delega, è possibile contattare il seguente numero 02 60798210, attivo nei giorni feriali (escluso il sabato).

In ottemperanza a quanto stabilito nell'allegato 5A al Reg. Emittenti Consob (come modificato con delibera Consob 28 dicembre 2010, n. 17592), si riporta il testo delle norme citate nelle presenti istruzioni.

D.Lgs. 58/1998

Art. 126-bis

(Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quel spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135.

2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.

3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.

4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1.

5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);

f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies
(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"
INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.6.2003

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice Privacy, di seguito, "CP"), desideriamo informarVi circa le modalità del trattamento dei Dati effettuato da parte di ISTIFID S.p.A. e dei diritti che – in quanto soggetto interessato - Vi spettano.

Titolare del Trattamento è ISTIFID S.p.A. – Società Fiduciaria e di Revisione, con sede legale in Milano - Viale Jenner n. 51.

FINALITÀ' DEL TRATTAMENTO

I Dati forniti saranno trattati da Istifid, con il supporto di mezzi informatici e/o cartacei, per la seguente finalità:

- a) esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto del soggetto rappresentato in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo ad Istifid, quale Rappresentante Designato;
- b) adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, o di disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza o di prassi amministrative.

Il conferimento dei Dati e il trattamento degli stessi da parte di Istifid per tali finalità, necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o connesse con l'adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede dunque un esplicito consenso, pena l'impossibilità per Istifid di instaurare e gestire tale rapporto.

I Dati sono accessibili esclusivamente a coloro i quali all'interno di Istifid ne abbiano necessità in ragione della loro attività e delle mansioni svolte, fatto salvo quanto previsto al punto 3, comma 2, della presente informativa. Tali soggetti, il cui numero sarà contenuto al minimo indispensabile, effettuano il trattamento dei dati in qualità di "Responsabili ed Incaricati del trattamento"; sono altresì opportunamente nominati ed istruiti per evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei Dati stessi.

COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

I Dati potranno essere oggetto di comunicazione:

- a soggetti ai quali la comunicazione sia dovuta per obblighi di legge, regolamenti o normative comunitarie;
- a società, enti o consorzi che svolgono per conto di ISTIFID attività connesse, strumentali o di supporto, richieste dagli adempimenti contrattuali (come ad esempio, società che svolgono attività di trasmissione, trasporto e smistamento delle comunicazioni).

Tali soggetti operano quali Responsabili o quali autonomi Titolari che hanno prestato adeguate garanzie; il loro elenco è a disposizione presso la sede di ISTIFID.

In nessun caso i Dati saranno oggetto di diffusione.

MODALITÀ' DI TRATTAMENTO

Istifid tratta i Dati degli interessati in maniera lecita e secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza. Il trattamento – che comprende la raccolta e ogni altra operazione contemplata nella definizione di "trattamento" ai sensi dell'art. 4 del CP (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la registrazione, l'organizzazione, l'elaborazione, la comunicazione, la conservazione, la distruzione di Dati) - viene effettuato mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate.

I Dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per le quali sono raccolti, nel rispetto della legge e degli eventuali provvedimenti dell'Autorità Garante.

ESERCIZIO DEI DIRITTI

Ai sensi dell'art. 7 CP, l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati.

Inoltre, l'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

L'interessato ha, infine, diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Per ogni chiarimento, nonché per l'esercizio dei menzionati diritti, è possibile rivolgersi a ISTIFID S.p.A. Direzione Generale, in Viale Jenner n. 51 - 20159 Milano, Telefono 02 607981, Fax 02 60798370, e-mail direzionegenerale@istifid.it.

ISTIFID S.p.A.

Maggio 2013